



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

**Per la diffusione immediata:** 6 marzo 2012

**IL GOVERNATORE CUOMO PROPONE UNA NORMATIVA PER FAVORIRE I BIRRIFICI ARTIGIANALI E  
LE AZIENDE VITIVINICOLE CHE SOSTENGONO LE ECONOMIE LOCALI**

***Il progetto di legge promuove la crescita dei birrifici artigianali e aumenta la domanda di prodotti  
agricoli coltivati localmente***

***La normativa prevede l'esenzione per le aziende vitivinicole e le distillerie da gravosi requisiti di  
dichiarazione fiscale***

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha proposto oggi una normativa per istituire una licenza "Farm Brewery" (Birrificio azienda agricola) che agevoli la crescita di birrifici artigianali nello Stato di New York.

La nuova licenza consentirebbe ai birrifici artigianali che utilizzano prodotti coltivati nello Stato di New York State di funzionare in modo simile alle aziende vinicole statali, allo scopo di stimolare una maggiore domanda di prodotti agricoli coltivati localmente, accanto a un più intenso sviluppo economico e turistico.

Inoltre, il Governatore ha proposto una normativa per esentare le aziende vitivinicole e le distillerie da un costoso e gravoso requisito di dichiarazione fiscale.

"Questi progetti di legge daranno impulso a birrifici, agricoltori, aziende vinicole e comunità in tutto il territorio dello Stato di New York" ha spiegato il Governatore Cuomo. "Questa normativa fornirà al settore della birra artigianale in crescita nel nostro Stato gli strumenti necessari per creare occupazione, promuovere l'agricoltura e favorire uno sviluppo economico ecocompatibile in tutto il territorio dello Stato di New York".

Il progetto di legge del Governatore finalizzato a promuovere la crescita economica del settore della birra artigianale prevede quanto segue.

**L'aumento di punti vendita al dettaglio per i prodotti di New York:** La normativa consentirebbe ai birrifici agricoli di vendere vino con l'etichetta dello Stato di New York presso i loro punti vendita al dettaglio. Inoltre, alle aziende vitivinicole sarebbe anche consentito di vendere birre con l'etichetta dello

Italian

Stato di New York per il consumo fuori dal locale.

**Permesso ai birrifici agricoli di aprire ristoranti:** La normativa consente ai birrifici agricoli di ottenere le licenze per gestire ristoranti, centri conferenze, locande, bed and breakfast o alberghi nel luogo o nelle adiacenze del birrificio agricolo.

**Aumento delle degustazioni:** La normativa consentirebbe sia ai birrifici agricoli che alle aziende vitivinicole di organizzare degustazioni di birre e vini prodotti nello Stato di New York presso i loro locali.

**Vendita di prodotti correlati:** La normativa consentirebbe ai birrifici agricoli di vendere attrezzature per fare la birra, alimenti complementari alla birra e al vino, articoli souvenir e altri prodotti simili a quelli consentiti dallo statuto sulle aziende vitivinicole.

Per poter ottenere la licenza Farm Brewery, la birra deve essere fabbricata principalmente con prodotti agricoli coltivati localmente. Fino alla fine del 2017, almeno il 20% dei luppoli e il 40% di tutti gli altri ingredienti devono essere coltivati o prodotti nello Stato di New York. Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022, non meno del 60% dei luppoli e il 75% di tutti gli altri ingredienti devono essere coltivati o prodotti nello Stato di New York. Dopo il 1° gennaio 2023, non meno del 90% dei luppoli e il 90% di tutti gli altri ingredienti devono essere coltivati o prodotti nello Stato di New York. La birra fabbricata secondo tali direttive sarebbe designata come “birra con etichetta dello Stato di New York”. La normativa è strutturata sullo schema della legge del 1976 “Farm Winery Act” (Legge sulle aziende vitivinicole) che stimolò l'incremento di produzione di vino in questo Stato, con la costituzione anche di 237 aziende vitivinicole e un aumento triplo del numero delle aziende vinicole.

Inoltre, il Governatore Cuomo ha proposto oggi una normativa diretta a esentare le aziende vitivinicole e le distillerie da un costoso e gravoso requisito di dichiarazione fiscale. Attualmente tutti i grossisti di birra, vino e liquori qui in New York devono dichiarare le vendite effettuate a ristoranti, bar e altri dettaglianti. Tuttavia, poiché le aziende vitivinicole e le distillerie agricole sono imprese di piccole dimensioni, spesso gestite a livello familiare, fanno fatica a permettersi i costi per conformarsi a questa dichiarazione annuale. Il carico imposto su di loro da questo requisito di dichiarazione supera il vantaggio ottenuto dal Dipartimento statale delle imposte, poiché gli acquisti presso le aziende vitivinicole e le distillerie agricole rappresentano una percentuale minima delle vendite totali di birra e vino nello Stato. A tali imprese è già imposto dalla legge di tenere registrazioni di vendite che il Dipartimento delle imposte può ottenere su richiesta, eliminando la necessità di altri requisiti di dichiarazioni obbligatorie.

Dean Norton, Presidente del New York Farm Bureau ha commentato: “Abbiamo osservato enormi opportunità di crescita per i nostri agricoltori, derivanti da categorie di licenze di bevande alcoliche specificamente collegate a prodotti agricoli prodotti localmente, dalla crescita delle aziende vitivinicole alla tendenza relativamente recente delle distillerie agricole. Per gli agricoltori locali, si tratta di un'opportunità di recuperare il ruolo primario nella coltivazione di luppoli che lo Stato già rivestiva un tempo, creando mercati a valore aggiunto e nuova occupazione nel nostro Stato. Sono molto lieto che il

Italian

Governatore Cuomo abbia assunto questa iniziativa per mantenere aperte nuove opportunità di commercializzazione per i nostri membri agricoltori”.

Dennis Rosen, Presidente della State Liquor Authority (Autorità statale per gli alcolici) ha evidenziato: “Questa normativa fornirà notevoli vantaggi agli agricoltori locali, contribuendo a creare una domanda sostenuta per i loro prodotti. In ultima istanza, grazie alla presenza di incentivi all'espansione offerti ai birrifici agricoli, tali imprese diventeranno (in modo molto simile alle aziende vitivinicole) punti di interesse sul territorio, capaci di promuovere lo sviluppo economico e il turismo entro le loro comunità. Questo progetto di legge stimolerà l'agricoltura e i birrifici. Al tempo stesso creerà occupazione e un maggior sviluppo economico in tutto il territorio di New York. Esprimo le mie lodi al Governatore Cuomo per il suo ruolo guida e sono ansioso di lavorare insieme affinché tale progetto venga approvato e convertito in legge”.

Darrel Aubertine, Commissario del Dipartimento dell'agricoltura e i mercati, ha precisato: “Questo progetto di legge prevede di esentare aziende vitivinicole e distillerie agricole da gravosi requisiti di dichiarazioni fiscali che hanno danneggiato le piccole imprese qui in New York. Le nostre aziende vitivinicole e le distillerie agricole sono imprese di piccole dimensioni, spesso gestite a livello familiare, e fanno fatica a permettersi i costi per conformarsi a questa dichiarazione annuale. Il Governatore Cuomo ha reso l'apertura dello Stato di New York all'imprenditoria una priorità assoluta della sua amministrazione e questo progetto di legge contribuirà a tagliare costi gravosi che sono stati imposti sulle piccole aziende vitivinicole e sulle distillerie. Il settore dei birrifici artigianali e delle aziende vitivinicole è un elemento importante della nostra economia, poiché sostiene l'occupazione e il turismo in tutto lo Stato, e io sono ansioso di lavorare insieme per assicurare la conversione in legge di questa normativa”.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418